Modello

**Richiesta continuità educativo-didattica**

Premessa

Il comma 1 dell’art. 14 del D.lgs. n. 66/2017, come modificato dal D.lgs. n. 96/2019, ribadisce l’importanza della continuità educativo-didattica, affermando che essa “**è garantita dal personale della scuola**”, quindi in una classe “da tutti i docenti assegnati a quella specifica classe”.

Il vigente comma 3 dell’art. 14 del D.lgs. n. 66/2017 (come rinovellato dal D.lgs. n. 96/2019 stabilisce quanto segue:

«3. *Al fine di agevolare la continuità educativa e didattica di cui al comma 1 e valutati, da parte del dirigente scolastico, l'interesse della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente e l'eventuale richiesta della famiglia,* per i posti di sostegno didattico, possono essere proposti *ai docenti con contratto a tempo determinato* e con titolo di specializzazione per il sostegno didattico di cui all'articolo 12, *ulteriori contratti a tempo determinato nell'anno scolastico successivo, ferma restando la disponibilità dei posti e le operazioni relative al personale a tempo indeterminato, nonché quanto previsto dall'articolo 1, comma 131, della citata legge n. 107 del 2015.*

*Le modalità attuative del presente comma sono definite con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, anche apportando le necessarie modificazioni al regolamento di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione 13 giugno 2007, n. 131*».

L’art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, riscrive il comma 3 dell’art. 14 del vigente D.lgs. n. 66/2017, come modificato dal D.lgs. n. 96/2019.

Nel riprendere le indicazioni di seguito riportate, ai fini della richiesta si terrà conto di quanto espressamente indicato dall’art. 14 del d.lgs. n. 66/2017.

Si riporta il testo:

***Art. 8. Misure finalizzate a garantire la continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno***

1. Al fine di garantire i diritti degli studenti con disabilità e favorire la serenità della relazione educativa *tra studenti con disabilità e docenti*, all'articolo 14 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, il comma 3 è sostituito dai seguenti:

«3. Al fine di agevolare la continuità educativa e didattica di cui al comma 1, nel caso di richiesta da parte della famiglia, e valutato, da parte del dirigente scolastico, l'interesse del discente, nell'ambito dell'attribuzione degli incarichi a tempo determinato di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della legge 3 maggio 1999, n. 124, al docente in possesso *del titolo di specializzazione per l'insegnamento agli alunni disabili* può essere proposta la conferma, con precedenza assoluta rispetto al restante personale a tempo determinato, sul medesimo posto di sostegno assegnatogli nel precedente anno scolastico, fermi restando la disponibilità del posto, il preventivo svolgimento delle operazioni relative al personale a tempo indeterminato e l'accertamento del diritto alla nomina nel contingente dei posti disponibili da parte del docente interessato.

3-bis. La procedura di cui al comma 3 si applica, altresì, alle seguenti categorie di personale docente:

a) docenti privi del titolo di specializzazione per l'insegnamento agli alunni disabili che siano inseriti nelle graduatorie di sostegno adottate in applicazione dell’articolo 4, comma 6-bis, della legge 3 maggio 1999, n. 124, avendo svolto tre annualità di insegnamento su posto di sostegno nel relativo grado, valutate ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della medesima legge;

b) docenti privi del titolo di specializzazione per l'insegnamento agli alunni disabili che abbiano svolto servizio su posto di sostegno in quanto individuati sulla base della migliore collocazione di fascia con il relativo miglior punteggio nelle graduatorie di cui all'articolo 1, comma 605, lettera c), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, o nelle graduatorie di cui all'articolo 4, comma 6-bis, della legge 3 maggio 1999, n. 124.».

2. Per l'applicazione delle misure di cui al presente articolo, il regolamento di cui all'articolo 4, comma 5, della legge 3 maggio 1999, n. 124, è adeguato alle disposizioni di cui al comma 1.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Si rammenta

1. che, per essere applicato, il Decreto-legge deve essere convertito in legge.La Traccia di richiesta di continuità qui proposta, pertanto, risulta al momento “provvisoria” e, secondo i principi sanciti dalla norma, dovendo essere garantita a tutti gli alunni della classe, devono essere coinvolti tutti i docenti assegnati alla classe;
2. che, in ogni caso, devono essere garantite le priorità previste dalla normativa in materia di reclutamento docente, per cui dopo le assunzioni in ruolo, i trasferimenti locali, provinciali e interprovinciali; dopo le assegnazioni provvisorie; dopo l’attribuzione degli incarichi da parte degli Uffici competenti,

ovvero

* concluse le operazioni di nomina dei docenti nelle singole scuole (gli incarichi annuali sono assegnati dall’Ufficio scolastico territoriale di competenza), spetta al Dirigente Scolastico individuare i docenti destinatari delle nomine per le cattedre e/o i posti rimasti disponibili per l’attribuzione di un incarico;
* in fase di nomina, il Dirigente Scolastico conferma, se disponibili, i docenti “specializzati per le attività di sostegno” già in servizio il precedente anno scolastico;
* in assenza di personale specializzato, il Dirigente scolastico può nominare, sempre se disponibili, i docenti “precari non specializzati per le attività di sostegno” che, nell’anno precedente, hanno ricoperto l’incarico su posto di sostegno;
* in assenza di docenti precari non specializzati, di cui al punto c), il Dirigente scolastico può nominare, sempre se disponibili, i docenti “precari non specializzati”, che abbiano svolto servizio su posto di sostegno in quanto individuati sulla base della migliore collocazione di fascia con il relativo miglior punteggio nelle graduatorie, e che, nell’anno precedente, hanno ricoperto l’incarico su posto di sostegno.

L’iter indicato è quello ordinariamente seguito nell’attribuzione degli incarichi al personale docente.

**Nota bene**

Il modello è stato elaborato dal CIIS, Coordinamento Italiano Insegnanti di sostegno

Pagina Facebook

[**CIIS Coordinamento Italiano Insegnanti di Sostegno**](https://www.facebook.com/CIIS.Coordinamento.Italiano.Insegnanti.di.Sostegno)

[**https://www.facebook.com/CIIS.Coordinamento.Italiano.Insegnanti.di.Sostegno**](https://www.facebook.com/CIIS.Coordinamento.Italiano.Insegnanti.di.Sostegno)

Gruppi Facebook di supporto

🡪 **Sostegno: Normativa per l’inclusione** [**https://www.facebook.com/groups/861923987182613**](https://www.facebook.com/groups/861923987182613)

🡪 **NUOVO PEI supporto docenti**  [**https://www.facebook.com/groups/1037972550212901**](https://www.facebook.com/groups/1037972550212901)

Email: [**scuolaCIIS@gmail.com**](mailto:scuolaCIIS@gmail.com)

[**sostegno@sostegno.org**](mailto:sostegno@sostegno.org)

Alla c.a. del/della Dirigente Scolastico/a

dell’Istituto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

prof. /prof.ssa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Oggetto: richiesta continuità educativo-didattica per l’a.s. 2024-2025**

Noi sottoscritti \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, genitori dell’alunn\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_, iscritt\_ alla sezione \_\_\_, della scuola dell’Infanzia “\_\_\_\_\_”dell’Istituto da Lei diretto,

* considerato il percorso di quest’anno scolastico di nostr\_ figli\_, particolarmente significativo;
* considerata la buona relazione e interazione creatasi fra nostr\_ figli\_ e i docenti assegnati alla sezione alla quale nostro\_ figli\_ era iscritt\_;
* vista la normativa a favore del diritto allo studio dei bambini e delle bambine con disabilità;
* vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107;
* visto il comma 3 dell’art. 14 del Decreto Legislativo 66/2017, come rinovellato dal Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96;
* visto l’art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71;
* visto il Decreto Ministeriale 24 luglio 1998, n. 331;
* nell’interesse primario di nostr\_ figli\_ e dell’esercizio del diritto allo studio, in conformità ai principi di continuità del progetto educativo, espressamente richiamati dalla normativa vigente;
* in quanto esercenti la responsabilità genitoriale,

CHIEDIAMO

conferma per la continuità educativo-didattica per l’anno scolastico 2024/2025 di tutte le docenti e/o di tutti i docenti assegnati alla sezione alla quale era iscritto nostr\_ figli\_, ovvero:

1. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, incaricat\_ su posto comune (docente di sezione)
2. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, incaricat\_ su posto comune (docente di sezione)
3. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, incaricat\_ su posto di sostegno (docente di sezione)
4. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, incaricat\_ su posto comune (docente di sezione)
5. ……………………………………………………………...

in quanto grazie al loro supporto e alla loro azione hanno favorito i processi di apprendimento, di socializzazione e di comunicazione a favore di nostr\_ figli\_, stabilendo con lui / con lei un’intesa positiva.

Conoscendo la sensibilità di nostr\_ figli\_, consapevoli del fatto che un cambiamento radicale potrebbe indurl\_ a ricadute in termini di disorientamento, confidiamo nella sua attenzione, ***consapevoli che il mancato accoglimento potrà dipendere dai vincoli che la stessa norma richiama e prevede***.

Certi della sua comprensione e di un suo efficace intervento a favore del diritto allo studio di nostr\_ figli\_ e dei suoi compagni e delle sue compagne, voglia gradire i più distinti saluti.

Città, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cognome e nome Cognome e nome

data

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

firma

firma